

PESCARA: INTITOLAZIONE LUOGO SIMBOLO CITTA' A NORMA COSSETTO

30 Aprile 2020



PESCARA – “La città di Pescara intitolerà un luogo simbolo della città, una scuola, un giardino, un’aula, a Norma Cossetto, la giovane studentessa istriana sequestrata, violentata e gettata in una foiba dai partigiani comunisti slavi nella notte tra il 4 e il 5 ottobre 1943”.

Lo annunciano i consiglieri comunali della Lega Armando Foschi e Vincenzo D’Incecco, primi firmatari della mozione sottoscritta anche dai consiglieri Maria Rita Carota e Andrea Salvati, sempre della Lega.

“Parliamo di una figura femminile simbolo di tutte le vittime di una tragedia immane, consumata nell’orrore dei campi di concentramento comunisti e in un genocidio che ha avuto come obiettivi gli italiani, ma simbolo anche di tutte le donne ancora oggi vittime di sopraffazione e violenze. La mozione – spiegano – è stata approvata quest’oggi in Consiglio comunale con i 20 voti della sola maggioranza di centrodestra e ora approderà all’esame della Commissione Toponomastica per scegliere esattamente il sito o lo spazio che andremo doverosamente a dedicare a una giovane donna che ha pagato con la vita la follia della storia”.

“Con la legge del 20 marzo 2004, numero 92, è stato istituito il ‘Giorno del Ricordo’ – si legge nella mozione proposta dai consiglieri Foschi e D’Incecco -, nello specifico l’articolo 1 afferma che ‘Repubblica riconosce il 10 febbraio quale Giorno del ricordo al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell’esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale”.

“Il 5 ottobre 2019 in oltre 120 città italiane e straniere si è svolta la manifestazione patriottica denominata ‘Una Rosa per Norma Cossetto’, organizzata dal Comitato 10 Febbraio, con la quale è stato ricordato il sacrificio della giovane studentessa istriana, sequestrata, violentata e gettata in una foiba dai partigiani comunisti slavi nella notte tra il 4 e il 5 ottobre 1943. E l’8 febbraio 2005 Norma Cossetto è stata insignita dal Presidente della Repubblica Italiana della Medaglia d’Oro al Merito Civile, con la seguente motivazione: ‘Giovane studentessa istriana, catturata e imprigionata dai partigiani slavi, veniva lungamente seviziata e violentata dai suoi carcerieri e poi barbaramente gettata in una foiba. Luminosa testimonianza di coraggio e di amor patrio”.

“A questo punto, è evidente che Norma Cossetto incarna il sacrificio di tantissime donne, che ancora oggi sono oggetto di violenza e discriminazione e sopraffazione e che nella nostra città non esiste un luogo intitolato alla memoria di questa giovane eroina, vittima dell’odio anti italiano che nel 1943-1945 sfociò nell’orrore delle foibe e nella vergogna dei campi di concentramento comunisti, dove trovarono la morte migliaia di nostri connazionali. Per questa ragione riteniamo opportuno impegnare sindaco e giunta a intitolare un luogo della nostra città, che sia un giardino o ancora un’aula presso una scuola o ufficio pubblico alla Medaglia d’oro al Merito Civile Norma Cossetto. In questo modo il 5 ottobre diventerà una data da ricordare attraverso l’organizzazione di momenti di riflessione per raccontare, partendo dalla giovane figura di Norma, ai nostri ragazzi una pagina di storia troppo spesso dimenticata o ignorata”.

“Spiace che la minoranza, a partire dai consiglieri di sinistra, non abbiano perso l’occasione per strumentalizzare

vergognosamente la vicenda, cercando anche di impedire il dibattito consiliare, ovviamente fallendo miseramente grazie alla maggioranza che con il proprio voto ha affermato l'opportunità storica di una scelta di assoluto rilievo. Ora seguiremo la vicenda in Commissione Toponomastica per giungere a concretizzare l'obiettivo".